

unifarm

**BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2017**

SOMMARIO

Consiglio di Amministrazione	3
Collegio Sindacale	3
Società di Revisione	3
Relazione sulla gestione	5
Bilancio al 31 Dicembre 2017	21
Rendiconto Finanziario	26
Nota Integrativa	29

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Paolo Cainelli

VICEPRESIDENTI

Antonio Occari

Francesca Rauzi

CONSIGLIERI

Claudio Armani

Stefano Battisti

Renzo Brancaleoni

Marco Fassa

Adonella Gadotti

Paolo Pizzo

Vincenzo Rigamonti

Monica Tomasi

Gerhard Tschager

Peter von Aufschnaiter

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE

Maurizio Scozzi

SINDACI

Maurizio Postal

Renzo Sartori

SOCIETA' DI REVISIONE

Trevor S.r.l.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio chiuso il 31/12/2017

Signori Azionisti,

sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 della Vostra Società, che opera nel campo della distribuzione intermedia del farmaco, del parafarmaco e dei servizi alla Farmacia.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 2364 del Codice Civile e alle disposizioni dello statuto sociale, il bilancio viene presentato con un differimento nei termini, per la necessità di disporre di alcuni dati delle Società partecipate, resi disponibili successivamente al 31 marzo 2018.

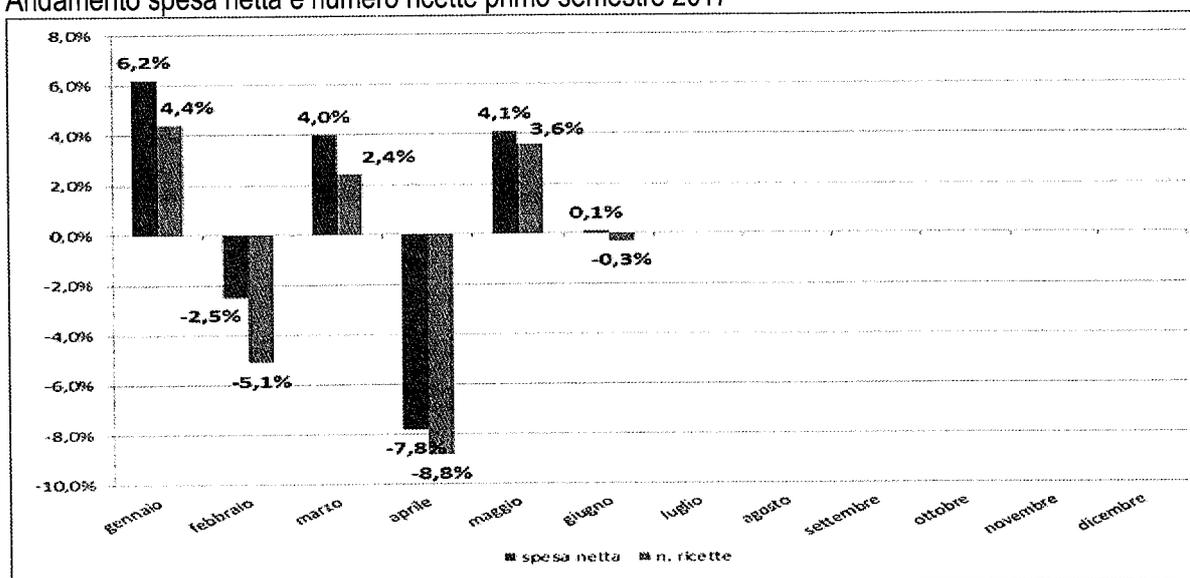
Come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, in questa sede Vi forniamo informazioni sull'andamento dell'attività di gestione nell'esercizio appena chiuso, nonché sugli sviluppi della medesima.

L'esercizio 2017 si chiude con un utile di Euro 4.086.640 dopo aver stanziato ammortamenti per Euro 2.096.876, effettuato svalutazioni per complessivi Euro 2.163.800 ed aver dedotto imposte per Euro 1.455.376. I ricavi sono risultati pari a complessivi Euro 366.117.167 ed il patrimonio netto della Società è pari ad Euro 65.257.595.

Situazione e andamento del settore nel 2017

La spesa farmaceutica convenzionata netta SSN nel primo semestre 2017 ha fatto registrare un aumento del +0,7% rispetto allo stesso periodo del 2016. L'incremento della spesa è legato a un aumento del valore medio netto delle ricette SSN (+1,3%), in parte controbilanciato da un calo del numero delle ricette stesse (-0,6%) rispetto ai primi sei mesi del 2016. L'aumento del valore medio delle ricette SSN è legato alla crescita del prezzo medio dei medicinali prescritti in regime di SSN, passato da 9,43 Euro del primo semestre 2016 a 9,50 Euro dello stesso periodo del 2017. Sono quindi stati prescritti meno farmaci, ma di prezzo mediamente più alto. L'andamento della spesa e del numero delle ricette è diversificato nei singoli mesi, come dimostra la tabella che segue.

Andamento spesa netta e numero ricette primo semestre 2017



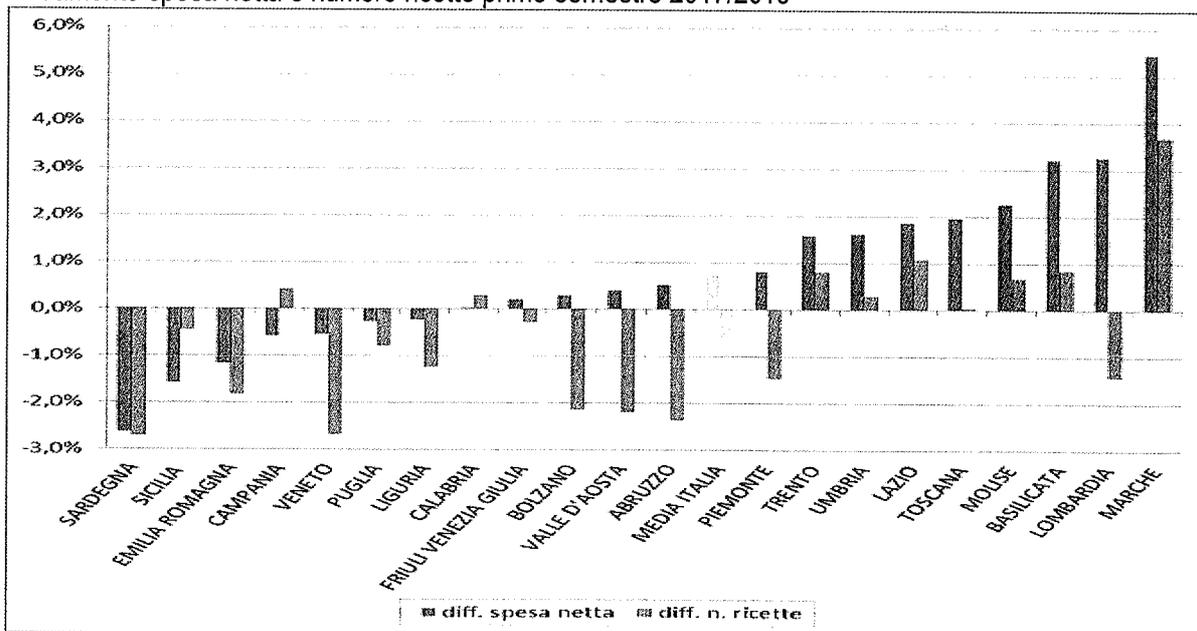
Nei primi sei mesi del 2017 le ricette sono state oltre 298 milioni, pari in media a 4,9 ricette per ciascun cittadino. Le confezioni di medicinali erogate a carico del SSN sono state oltre 567 milioni (-0,7% rispetto ai primi sei mesi del 2016). Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media 9,4 confezioni di medicinali a carico del SSN.

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa - oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci SSN - con lo sconto per fasce di prezzo, che ha prodotto nei primi sei mesi del 2017 un risparmio di circa 210 milioni di Euro, ai quali vanno sommati quasi 35 milioni di Euro derivanti dalla quota dello 0,64% di cosiddetto pay-back, posto a carico delle farmacie a partire dal 1° marzo 2007, volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, la trattenuta dell'1,82% sulla spesa farmaceutica, aumentata, da luglio 2012, al 2,25%. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, un onere quantificabile nel primo semestre 2017 in quasi 100 milioni di Euro. È bene ricordare che lo sconto a carico delle farmacie ha un carattere progressivo in quanto aumenta all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo. Le farmacie rurali sussidiate e le piccole farmacie a basso fatturato SSN godono di una riduzione dello sconto dovuto al SSN.

L'incidenza sulla spesa lorda delle quote di partecipazione a carico dei cittadini è diminuita dopo mesi di costante aumento, passando dal 14,3% del primo semestre 2016 al 14,1% dello stesso periodo del 2017. Nelle Regioni con ticket più incisivo le quote di partecipazione hanno un'incidenza sulla spesa lorda tra il 12% e il 20,5% (in Valle d'Aosta). Complessivamente i cittadini hanno pagato oltre 766 milioni di Euro di ticket sui farmaci, di cui circa due terzi (dato AIFA) dovuto alla differenza di prezzo rispetto al farmaco equivalente meno costoso.

Il grafico che segue pone in correlazione, Regione per Regione, l'andamento della spesa netta e del numero delle ricette nel primo semestre 2017 rispetto allo stesso periodo del 2016. L'aumento di spesa riguarda la maggior parte delle Regioni, con l'eccezione di Sardegna, Sicilia, Emilia-Romagna, Campania, Veneto, Puglia, Liguria, che fanno segnare un calo. L'aumento della spesa è particolarmente evidente nella Regione Marche (+5,5%) in parallelo all'aumento del numero delle ricette (+3,7%) a seguito delle disposizioni varate dalla Regione dopo il terremoto che ha colpito l'Italia centrale a partire dall'agosto 2016. Nelle zone terremotate è stata prevista infatti l'esenzione dal pagamento della differenza tra prezzo del farmaco prescritto e prezzo di riferimento (nelle Marche non esiste il ticket per confezione) e la gratuità anche per farmaci SOP e OTC.

Andamento spesa netta e numero ricette primo semestre 2017/2016



Si segnala che sul sito internet dell'AIFA è pubblicato il documento sul monitoraggio della spesa farmaceutica nazionale e regionale gennaio-giugno 2017. I dati relativi alla spesa convenzionata

coincidono sostanzialmente con quelli di Federfarma e segnalano un aumento della spesa netta del +0,8% (al netto del pay-back dovuto dalle aziende farmaceutiche) e una diminuzione del numero delle ricette del -0,5%. La spesa per il primo semestre è pari al 7,88% della corrispondente quota del Fondo sanitario nazionale (FSN), a fronte di un tetto di spesa per la convenzionata fissato al 7,96% la spesa convenzionata rispetta, quindi, il limite di spesa imposto (limite che, dal 2017, riguarda unicamente la spesa convenzionata, mentre diretta e dpc, che fino al 2016, rientravano nel tetto della spesa farmaceutica territoriale, oggi fanno parte della spesa per acquisti diretti).

Ben diversa è la situazione per quanto riguarda la spesa farmaceutica per acquisti diretti, pari all'8,6% del FSN, a fronte di un tetto del 6,89%. Lo scostamento rispetto al tetto è pari a 966 milioni di Euro.

Il documento contiene anche dati sulla spesa per farmaci di fascia A acquistati dalle ASL e distribuiti direttamente dalle ASL stesse ovvero affidati alle farmacie in regime di DPC. I dati evidenziano un calo di questa voce di spesa rispetto allo stesso periodo del 2016, anche se il dato complessivo è condizionato dalla mancanza dell'importo relativo alla Regione Sardegna che non ha trasmesso i dati.

[Fonte: <https://www.federfarma.it/Spesa-e-consumi-farmaceutici-SSN.aspx>]

Analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato di gestione.

Nel contesto sopra delineato, caratterizzato da una pressione competitiva sempre maggiore e in cui i vari concorrenti investono risorse importanti per accrescere le proprie quote di mercato, Unifarm ha saputo reagire rimodulando la propria proposta commerciale per renderla più articolata e competitiva grazie alle risorse recuperate a seguito di un accurato piano di riorganizzazione interna con il quale è stato possibile il contenimento delle spese prive di ricadute operative o di scarso valore strategico. L'attività gestionale della Società è stata improntata a sviluppare i servizi a favore delle Farmacie Socie, a razionalizzare i processi interni e a migliorare la relazione con i fornitori attraverso progetti di valore e di delega.

Nel complesso il contributo di Unifarm al mantenimento della redditività delle Farmacie socie si è dimostrato quanto mai importante non solo attraverso l'elemento dell'efficienza del servizio, ma per l'incremento delle risorse che si sono generate e che è stato possibile destinare alle stesse, all'interno della filiera della distribuzione, grazie alla coesione attorno alla Vostra Società. Innegabilmente, tali risultati, si sono concretizzati grazie alla fedeltà dimostrata dalle Farmacie socie alla propria società e che rappresenta uno dei maggiori punti di forza su cui Unifarm vuole costruire i futuri progetti di rete. Questo bilancio rappresenta una Società che, pur muovendosi in un mercato in contrazione, ha saputo migliorare le proprie performance e, al contempo, è riuscita ad investire fortemente per affrontare le sfide di un contesto sempre più sfidante.

Investimenti effettuati

Relativamente alla politica di investimento adottata:

Immobilizzazioni immateriali

L'incremento è ascrivibile principalmente all'implementazione del nuovo sistema informativo aziendale "ERP/WMS" iniziato nel corso del 2016. Lo scopo dello sviluppo di tale progetto è quello di sfruttare il progresso tecnologico per realizzare un efficace sistema informativo integrato tra le diverse funzioni aziendali, in grado di far dialogare tutti i segmenti del processo risolvendo così anche alcune problematiche ed inefficienze. Il completamento parziale delle attività è previsto entro l'esercizio 2018, al termine del quale parte dei nuovi sistemi e procedure saranno attivi e utilizzabili. Sarà, invece, obiettivo del 2019 terminare le attività di sviluppo del progetto e completare l'aggiornamento del sistema dell'impianto automatico di allestimento ("Knapp") introdotto nel 2007 e che necessita di un profondo rinnovamento. In particolare, nel corso del 2017 l'investimento ha riguardato l'acquisto di licenze software ed implementazioni per Euro 567.448 ed un impiego per lo sviluppo delle stesse di circa 8.009 ore di lavoro del personale dipendente e collaboratori, pari ad Euro 333.705.

Infine, ulteriori investimenti non legati al progetto sopra descritto, sono stati necessari sulla palazzina della sede per l'adeguamento della facciata per Euro 172.059. L'intervento è stato affrontato anche in un'ottica di miglioramento dell'efficienza energetica dell'immobile.

Immobilizzazioni materiali

L'incremento più significativo è dovuto al riscatto anticipato dell'impianto automatico per l'allestimento in uso presso il magazzino di Trento sul quale era in essere un contratto di lease-back con la controllata Finafarm S.p.A., per Euro 2.080.429; inoltre, vi sono stati acquisti di apparecchiature informatiche concesse a titolo oneroso in comodato alle Farmacie clienti, per Euro 350.875, e la sostituzione di alcuni automezzi del parco macchine aziendale, per Euro 120.483.

Per gli ulteriori elementi di dettaglio Vi rimandiamo alla Nota Integrativa.

Informazioni sul personale

Viene di seguito fornita la movimentazione registrata nella consistenza del personale dipendente che evidenzia una presenza media di 363 unità.

	01.01.2017	Entrati	Usciti	31.12.2017	media eserc.
Dirigenti	7	0	1	6	7
Quadri	13	4	0	17	16
Impiegati	178	15	17	176	177
Operai	160	10	8	162	163
Totale	358	29	26	361	363

Relativamente al personale dipendente e quello che opera in base a contratti di collaborazione evidenziamo:

- il Conto Economico del 2017 non comprende costi relativi a risarcimenti dovuti a dipendenti in ordine a malattie professionali, perché non si sono verificati casi in tal senso e il tipo di lavoro svolto non annovera rischi di tale genere;
- dei 361 dipendenti occupati in Unifarm a fine anno 2017, 17 sono disabili e altri 4 appartengono alle categorie protette;
- in termini di pari opportunità sono 184 i posti di lavoro occupati da risorse di sesso femminile contro i 177 occupati da risorse di sesso maschile;
- in termini di flessibilità di lavoro dei 361 dipendenti in forza al 31 dicembre 2017, 112 lavorano a part-time e 48 con un contratto di 36 ore distribuite su 6 giorni lavorativi.

Informazioni attinenti l'ambiente

Per quanto concerne l'ambiente si forniscono le seguenti informazioni:

- non si sono verificate problematiche che abbiano determinato danni ambientali imputabili alla Società;
- la Società non è stata oggetto di sanzioni o pene inflitte per reati ambientali.

Evidenziamo infine che la Società effettua la raccolta differenziata e che lo smaltimento di imballi e di prodotti commercializzati avviene nel pieno rispetto delle normative vigenti.

Costi – Ricavi

Al fine di rappresentare l'andamento gestionale in termini di costi-ricavi, si fornisce di seguito una sintetica esposizione delle voci del Conto Economico dell'esercizio, con raffronto rispetto ai consuntivi dell'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	363.675.822	376.131.370
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	333.705	-
Altri ricavi e proventi	2.107.640	2.041.683
Totale Valore della Produzione	366.117.167	378.173.053
Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	327.181.404	329.455.768
Costo per servizi	13.901.509	15.777.166
Costo per godimento beni di terzi	2.521.417	3.294.827
Costo per il personale	15.530.246	15.541.775
Ammortamenti e svalutazioni	3.575.076	2.667.041
Variazione delle rimanenze	(2.535.196)	6.314.324
Accantonamenti per rischi	293.000	850.000
Altri accantonamenti	-	-
Oneri diversi di gestione	472.911	594.985
Totale Costi della Produzione	360.940.367	374.495.886
Risultato Operativo	5.176.800	3.677.167
Proventi e oneri finanziari	477.117	(207.771)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(111.900)	(148.605)
Risultato prima delle imposte	5.542.017	3.320.791
Imposte	1.455.377	1.201.553
Utile di Esercizio	4.086.640	2.119.238

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Attività Correnti	124.362.086	129.493.098
Attività Immobilizzate	71.045.982	68.808.048
Totale Attività	195.408.068	198.301.146
Passività Correnti	112.053.172	118.197.796
Passività Differite	18.097.300	18.003.875
Patrimonio Netto	65.257.596	62.099.475
Totale Passività	195.408.068	198.301.146

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Di seguito vengono esposti alcuni indicatori di risultato economico-finanziario scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici individuati sono:

Indicatore	Descrizione	Formula	Risultato anno 2017	Risultato anno 2016
ROE (Return on Equity)	Rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.	$\frac{\text{Utile di Esercizio}}{\text{Patrimonio Netto}}$	6,26%	3,41%
ROI (Return on Investment)	Rapporto tra il reddito operativo ed il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella a lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.	$\frac{\text{Risultato Operativo}}{\text{Totale Attività}}$	2,64%	1,85%
ROS (Return on Sale)	Rapporto tra il risultato operativo e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitti dalle vendite.	$\frac{\text{Risultato Operativo}}{\text{Ricavi delle vendite e delle prestazioni}}$	1,42%	0,98%

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

Indicatore	Descrizione	Formula	Risultato anno 2017	Risultato anno 2016
Margine di Struttura Primario	Differenza tra il patrimonio netto e le immobilizzazioni. Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai Soci.	<u>Patrimonio Netto - Immobilizzazioni</u>	- 5.788.387	- 6.708.573
Mezzi propri / Capitale Investito	Rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo. Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai Soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.	<u>Patrimonio Netto</u> <u>Capitale Investito</u>	33,27%	31,32%
Rapporto di Indebitamento	Rapporto tra il capitale raccolto da terzi ed il totale dell'attivo. Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate e il totale dell'attivo di stato patrimoniale.	<u>Totale Passivo - Patrimonio Netto</u> <u>Totale Attività</u>	66,73%	68,68%

INDICATORI DI LIQUIDITÀ

Gli indicatori di liquidità individuati sono:

Indicatore	Descrizione	Formula	Risultato anno 2017	Risultato anno 2016
Indice di Liquidità Primario	Rapporto tra liquidità disponibile e le passività correnti. Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili. Permette di valutare quanta parte delle passività correnti sono coperte da liquidità disponibili.	$\frac{\text{Attività Correnti} - \text{Rimanenze Finali}}{\text{Passività Correnti}}$	60,49%	63,57%
Capitale Circolante Netto	Differenza tra attività correnti e passività correnti. Misura in assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante. Rappresenta l'indicatore primario dell'equilibrio finanziario.	$\text{Attività Correnti} - \text{Passività Correnti}$	12.308.913	11.295.302
Indice di Disponibilità	Rapporto tra le attività correnti e le passività correnti. Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando il capitale circolante. Permette di valutare la solvibilità aziendale nel breve termine, senza dover ricorrere allo smobilizzo del capitale fisso.	$\frac{\text{Attività Correnti}}{\text{Passività Correnti}}$	1,11	1,10

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Vengono di seguito fornite le informazioni sui principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, in relazione all'attività esercitata, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, anche in relazione a quanto richiesto dall' art. 2428 del Codice Civile.

Rischio di variazione dei prezzi

I risultati della Società sono influenzati dalle variazioni dei prezzi, i quali possono variare o per effetto di politiche commerciali applicate dai fornitori, o per effetto di leggi nazionali di contenimento della spesa farmaceutica. La riduzione dei prezzi comporta generalmente una riduzione del risultato operativo. Il rischio di variazione dei prezzi connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali è monitorato sia dalla funzione acquisti, sia dalla funzione tecnica, le quali si attivano con le controparti e definiscono strategie d'acquisto e di gestione dello stock.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili o disponibili solo a costo elevato.

Le linee guida adottate dalla Società sono rivolte al mantenimento di un idoneo livello di disponibilità liquide e disponibilità di fondi ottenibili tramite un adeguato ammontare di linee di credito.

Allo stato attuale si ritiene che la procedura di gestione del capitale circolante, degli affidamenti e delle linee di credito messe a disposizione della Società, garantiscano appieno le prevedibili necessità finanziarie.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Il rischio di credito connesso all'attività commerciale deriva dalla normale attività commerciale. Tale rischio è comunque monitorato ed opportunamente assicurato da congruo fondo svalutazione crediti.

Rischio di variazione dei flussi finanziari

Essendo Unifarm caratterizzata da una struttura d'indebitamento prevalentemente a breve ed a tasso variabile, è esposta a rischio di variazione dei tassi d'interesse. Peraltro, con riferimento all'indebitamento a medio-lungo contratto nell'esercizio 2016, è stato adottato uno strumento di copertura del rischio di variazione del tasso di interesse al fine di stabilizzare i flussi, attesa la prospettiva di variazione in aumento dei tassi. Lo strumento di copertura limiterà il flusso dovuto alla variazione del tasso di interesse sul finanziamento nella misura prevista dal contratto pari allo 0,305% nominale.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi per ricerca. Sono state intraprese, invece, attività di sviluppo legate all'implementazione del nuovo ERP aziendale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La Società detiene partecipazioni in Società controllate, collegate e/o parti correlate, relativamente alle quali si forniscono di seguito le informazioni sui rapporti con le stesse intercorsi, anche ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa.

Inoltre, Unifarm predispone il bilancio consolidato di gruppo come previsto dall'art. 29 del D.Lgs 127/1991.

FINAFARM S.p.A. opera nel settore finanziario ed è posseduta da Unifarm al 100%.

L'esercizio 2017 ha registrato i seguenti valori:

Utile di esercizio 2017

Patrimonio Netto al 31.12.2017

46.348

16.724.634

Costi e ricavi relativi a Finafarm

Costi 2017:

Si specifica che gli acquisti effettuati dalla controllata riguardano:

- canoni leasing per Euro 19.834 in relazione al contratto n. 1.557 sottoscritto in data 14.03.2008 riguardante attrezzatura specifica di magazzino e riscattato in via anticipata nel corso dell'esercizio 2017; i tassi di interesse praticati sono in linea con quelli di mercato;
- servizio di consulenze e interessi passivi per Euro 46.558.

Ricavi 2017:

I ricavi conseguiti con la controllata riguardano:

- canone di locazione spazi relativi ad uffici per Euro 31.340;
- vendita merce per Euro 11.325;
- prestazioni di servizi per Euro 32.803;
- vendite diverse e interessi attivi per Euro 138.254.

E-PHARMA Trento S.p.A. opera nel settore della produzione industriale farmaceutica ed alimentare ed è posseduta da Unifarm al 100%.

La Società ha chiuso l'esercizio 2017 registrando i seguenti valori:

Utile di esercizio 2017	Patrimonio Netto al 31.12.2017
248.301	14.340.276

Costi e ricavi relativi a E-Pharma

Costi 2017:

Gli acquisti dalla controllata riguardano:

- merce destinata alla rivendita per Euro 712;
- distacco personale dipendente per Euro 117.124.

Ricavi 2017 :

I ricavi conseguiti riguardano:

- vendita di merce per Euro 3.243;
- prestazioni di servizi e ricavi di vendite diverse per Euro 13.139;
- canone di locazione relativo ad un immobile adibito a magazzino per Euro 122.640.

ROESSLER S.r.l. opera nel settore della distribuzione del farmaco ed è posseduta da Unifarm per il 100%.

L'esercizio 2017 ha espresso i seguenti valori:

Utile di esercizio 2017	Patrimonio Netto al 31.12.2017
73.927	317.192

Costi e ricavi relativi a Roessler

Costi 2017:

Si specifica che gli acquisti dalla controllata riguardano:

- merce destinata alla rivendita per Euro 1.595.744;
- affitti per Euro 11.056.

Ricavi 2017 :

I ricavi conseguiti con la controllata riguardano:

- vendita di merce per Euro 4.293.405;
- prestazione di servizi relativi a trasporti commerciali, sanitizzazione ausili e service amministrativo per Euro 166.802;
- distacco personale dipendente per Euro 121.172.

KINEA S.r.l. opera come holding finanziaria e la partecipazione di Unifarm al capitale sociale è dell'81,61%. L'esercizio registra i seguenti valori:

Perdita di esercizio 2017	Patrimonio Netto al 31.12.2017
35.463	9.032.155

Per quanto attiene Kinea S.r.l. preme evidenziare che Unifarm S.p.A., attraverso tale Società possiede indirettamente l'80% della Società Farmacia Trevigiana S.p.A.. Quest'ultima gestisce farmacie a titolarità comunale, sulla base di una concessione di durata pluriennale con scadenza nell'anno 2059. Conseguentemente il valore della partecipazione in Kinea S.r.l. viene iscritto al costo pagato per l'acquisto, ridotto della perdita di valore connessa con il decorso del tempo di validità della concessione.

Il rapporto di Farmacia Trevigiana S.p.A. con Unifarm riguarda il rifornimento di farmaci e l'erogazione di servizi a favore delle 10 Farmacie Comunali gestite dalla Società. Farmacia Trevigiana S.p.A. ha riportato nell'esercizio 2017 un utile di Euro 213.928 e un patrimonio netto pari ad Euro 1.878.368.

Costi e ricavi relativi a Kinea**Costi 2017:**

I costi, pari ad Euro 6.417, sono relativi agli interessi passivi collegati ad un finanziamento.

Ricavi 2017 :

I ricavi riguardano il service amministrativo effettuato da Unifarm per Euro 5.000.

Costi e ricavi relativi a Farmacia Trevigiana S.p.A. (posseduta all'80% da Kinea S.r.l.)**Costi 2017:**

Si specifica che gli acquisti da Farmacia Trevigiana riguardano:

- acquisto di merci per Euro 3.747;
- spese promozionali per Euro 78.944.

Ricavi 2017 :

I ricavi conseguiti con la controllata riguardano:

- vendita di merce per Euro 5.685.560;
- prestazione di servizi per Euro 150.871 che riguardano servizi di trasporto, consulenze informatiche, servizio di tariffazione ricette e service amministrativo.

UNIONE FARMACISTI LIGURI S.p. A. opera nello stesso settore della distribuzione farmaceutica nella regione Liguria. Alla data di chiusura del presente esercizio la percentuale di possesso è pari al 73,70%. La Società ha chiuso l'esercizio 2017 registrando i seguenti valori:

Utile di esercizio 2017	Patrimonio Netto al 31.12.2017
73.185	3.893.333

Costi e ricavi relativi a UFL

Costi 2017:

Si specifica che gli acquisti dalla controllata riguardano:

- acquisto di merce per Euro 41.143;
- prestazione di servizi per Euro 4.891.

Ricavi 2017 :

I ricavi conseguiti con la controllata riguardano:

- vendita di merce per Euro 337.356;
- prestazioni di servizi relative al distacco di personale per Euro 268.877.

UNIFARM SARDEGNA S.p.A. opera nello stesso settore della distribuzione farmaceutica nella regione Sardegna. Alla data di chiusura del presente esercizio la percentuale di possesso è del 92,17% del capitale sociale. L'esercizio 2017 ha espresso i seguenti valori:

Utile di esercizio 2017	Patrimonio Netto al 31.12.2017
21.741	6.208.449

L'esercizio 2017 ha registrato un utile di Euro 21.741 al quale hanno concorso ammortamenti per Euro 558.979, svalutazioni per complessivi Euro 294.320 e accantonamenti per rischi pari ad Euro 65.500. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono risultati pari a complessivi Euro 105.392.947. Il patrimonio netto ammonta ad Euro 6.208.449.

Tale risultato è stato raggiunto mediante la realizzazione di un ambizioso piano di ristrutturazione che prevedeva:

- la ricerca del mantenimento del fatturato della distribuzione cercando di rendere l'offerta più conveniente rispetto alla concorrenza;
- una maggiore marginalità sul fatturato sviluppato verso le Farmacie grazie anche alla rinegoziazione dei contratti con l'industria e l'introduzione di strumenti di delega (Unilife PRO – S.A.R.A.);
- una continua ricerca di efficienze operative e di processo con l'obiettivo di mantenere alto il livello di servizio offerto alle Farmacie.

La base sociale ha aderito alle nuove proposte di delega e ciò, unitamente alle attività di efficientamento organizzativo, ha permesso alla società di raggiungere gli obiettivi in termini di EBITDA che si erano prefissati nel piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2017 e seguenti. In particolare si è provveduto ad una ristrutturazione organizzativa al fine di contenere i costi e che, tra l'altro, ha portato alla soppressione delle figure apicali (Direttore Generale, Direttore Commerciale), la redistribuzione delle mansioni di carattere direttivo e manageriale, e l'ulteriore centralizzazione in Unifarm Spa in ottica di gruppo, di funzioni aziendali, al fine di realizzare le necessarie economie di scala e di scopo atte ad equilibrare i costi. Possiamo oggi affermare di aver conseguito gli obiettivi prefissati e di avere una Società in equilibrio e che potrà generare liquidità in futuro. Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che nel 2018 è prevista la chiusura del magazzino di Sassari e la progressiva evoluzione del modello distributivo con la consegna unica giornaliera. Tale evoluzione è sostenuta da un'importante azione comunicativa verso le Farmacie e supportata da strumenti come il sistema di riordino automatico che permettono alle Farmacie clienti di facilitare il passaggio al nuovo modello.

Costi e ricavi relativi a Unifarm Sardegna

Costi 2017:

Si specifica che gli acquisti dalla controllata riguardano:

- acquisto di merci per Euro 1.288.230;
- prestazioni di servizi per Euro 76.967;
- consulenze per Euro 40.000.

Ricavi 2 017 :

I ricavi conseguiti con la controllata riguardano:

- vendita di merce per Euro 1.482.627;
- prestazione di servizi relativi a trasporti commerciali, sanitizzazione ausili e service amministrativo per Euro 59.014;
- distacco personale dipendente per Euro 37.500.

UNIHOSPITAL S.r.l.

La Società opera nel campo della progettazione di software specialistico che ha per oggetto e finalità la somministrazione sicura del farmaco negli ospedali e case di cura.

Alla data di chiusura del presente esercizio la percentuale di possesso è del 35% del capitale sociale.

Il 28 febbraio 2018 è stato deliberato l'aumento del capitale sociale, Unifarm non ha ritenuto opportuno partecipare a tale incremento e quindi la quota di possesso attuale è pari al 19,39%.

L'esercizio 2017 ha registrato i seguenti valori:

Utile di esercizio 2017	Patrimonio Netto al 31.12.2017
247.971	559.295

Tutti i dati relativi ai risultati dell'esercizio 2017 registrati dalle Società partecipate derivano dai progetti di bilancio presentati dai rispettivi Organi amministrativi.

Tutte le transazioni tra Unifarm e le Società partecipate e/o parti correlate si riferiscono all'ordinaria gestione dell'impresa e sono regolate in base alle condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Numero e valore nominale delle azioni proprie

La Società possedeva, alla data del 31.12.2017, n. 337.493 azioni proprie acquistate per complessivi 5.429.496 Euro nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti. Il loro valore nominale è pari a Euro 175.496.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto economico generale, ed in particolare nel settore Sanità in cui la Società si muove, continua ad essere particolarmente impegnativo. I primi mesi del 2018 registrano un andamento del fatturato della distribuzione in leggero aumento rispetto al corrispondente periodo precedente sia in termini assoluti sia in termini di pezzi allestiti. Le quote di mercato sui territori serviti indicano una situazione positiva per Unifarm con un leggero recupero rispetto all'andamento del 2017. Ciò conferma la bontà degli investimenti in condizioni commerciali messi in atto dalla Società.

L'organo amministrativo ha deliberato il documento programmatico di budget 2018 che ha l'obiettivo di proiettare un risultato ancora una volta positivo ed in grado di sostenere gli investimenti previsti. Le principali ipotesi che sono state fatte al fine della redazione del piano economico finanziario hanno visto:

- l'introduzione e implementazione di progetti di delega (Unilife PRO, S.A.R.A., progetto Delta);
- la ricerca della sostenibilità del core-business legato alla distribuzione del farmaco e all'erogazione di servizi alla Farmacia, anche senza l'apporto fornito dalle altre rilevanti linee di business di Unifarm;
- l'ottimizzazione del fatturato "distribuzione" con la previsione del suo consolidamento nelle zone storiche e l'ottimizzazione della rete distributiva ricercando nel contempo la difesa del margine puntando sulle attività della rete;
- il proseguimento delle attività di riorganizzazione ed individuazione delle spese prive di ricadute operative e di valore strategico;

- la prosecuzione del contenimento della spesa per lavoro dipendente.

Unifarm ha rappresentato, e rappresenta oggi più che mai, una solida alleata alla salvaguardia dell'indipendenza delle Farmacie socie concentrando servizi commerciali e finanziari per poter competere sul mercato con la forza che solo tramite una catena naturale può essere realizzato.

Per questo la Vostra Società si rivolge a Farmacie che vogliono "impegnarsi" nel processo di fidelizzazione per mostrarsi sempre più forti e compatti nel mercato.

Elenco delle sedi secondarie

La Società ha sede in Ravina di Trento e non ha sedi secondarie. Ai fini delle esigenze operative, la Società ha in essere un'unità locale operativa nel Comune di Padova, un'unità locale operativa nel comune di Bolzano ed un ufficio nel Comune di Sommacampagna (VR) per le attività di promozione e consulenza relative ai servizi Home Care.

Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza

In relazione alle disposizioni normative in materia di privacy va segnalato che il D.L. 9-2.2012 n. 5, art.45, convertito nella legge 35 del 05.04.2012, ha soppresso l'obbligo di redazione e aggiornamento annuale del Documento programmatico sulla Sicurezza (DPS) prescritto dal D.lgs.196/2003 (c.d. "Codice della Privacy") e le conseguenti informative nella relazione degli amministratori al bilancio dell'esercizio.

La Società ad ogni modo osserva ed applica tutte le altre misure in vigore previste dal Codice della Privacy relative al trattamento e alla protezione dei dati personali, all'individuazione dei soggetti autorizzati al trattamento dei dati in qualità di incaricati, responsabili e amministratore di sistema.

D.Lgs 231/2001 – Responsabilità amministrativa delle Società

La Società ha provveduto ad avviare l'adeguamento del proprio modello organizzativo ai requisiti del d.lgs.231/2001 con effetto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016. Il modello organizzativo, costituito essenzialmente dal sistema di governo e di controllo interno, è descritto dal documento Parte Generale e dagli specifici protocolli. Il modello organizzativo è oggetto di costante sorveglianza da parte del nominato Organismo di Vigilanza, che riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione gli esiti della propria attività. In relazione all'attività svolta nel primo semestre dell'esercizio rendicontata da una Relazione semestrale dell'O.d.V. e trasmessa al C.d.A. ed al Collegio Sindacale, risulta che l'Organismo ha goduto dell'autonomia e dell'indipendenza decisionale, operativa ed economica necessarie a svolgere il proprio compito in conformità al mandato ricevuto ed agli obblighi prescritti dal D.Lgs. 231/01 e che i componenti dello stesso hanno svolto il proprio incarico nel rispetto delle regole e procedure definite dal Regolamento dell'O.d.V., garantendo la riservatezza su informazioni, dati e documenti di cui sono a venuti a conoscenza. Dall'attività così condotta è emerso che il Modello Organizzativo adottato dalla Società risulta idoneo a prevenire il rischio di consumazione dei reati descritti come potenziale fonte di responsabilità amministrativa ed aggiornato puntualmente per quanto attiene alle novità normative intervenute a tutto il 31.12.2017.

Approvazione del bilancio

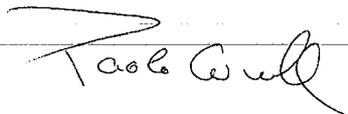
In merito alla destinazione dell'utile d'esercizio pari ad Euro 4.086.640, Vi proponiamo la destinazione agli Azionisti di un dividendo complessivo di Euro 1.085.628,15, da ripartirsi in ragione di stimabili Euro 0,45 per ciascuna delle azioni in circolazione, escludendo dal computo le attuali 337.493 azioni proprie in portafoglio. In merito ai residui Euro 3.001.011,85 Vi proponiamo la destinazione alla Riserva Straordinaria, avendo la Riserva Legale già raggiunto il limite di cui all'art. 2430 Codice Civile. Si precisa che la destinazione del risultato d'esercizio è contenuta anche nella Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427, n. 22 septies C.C.

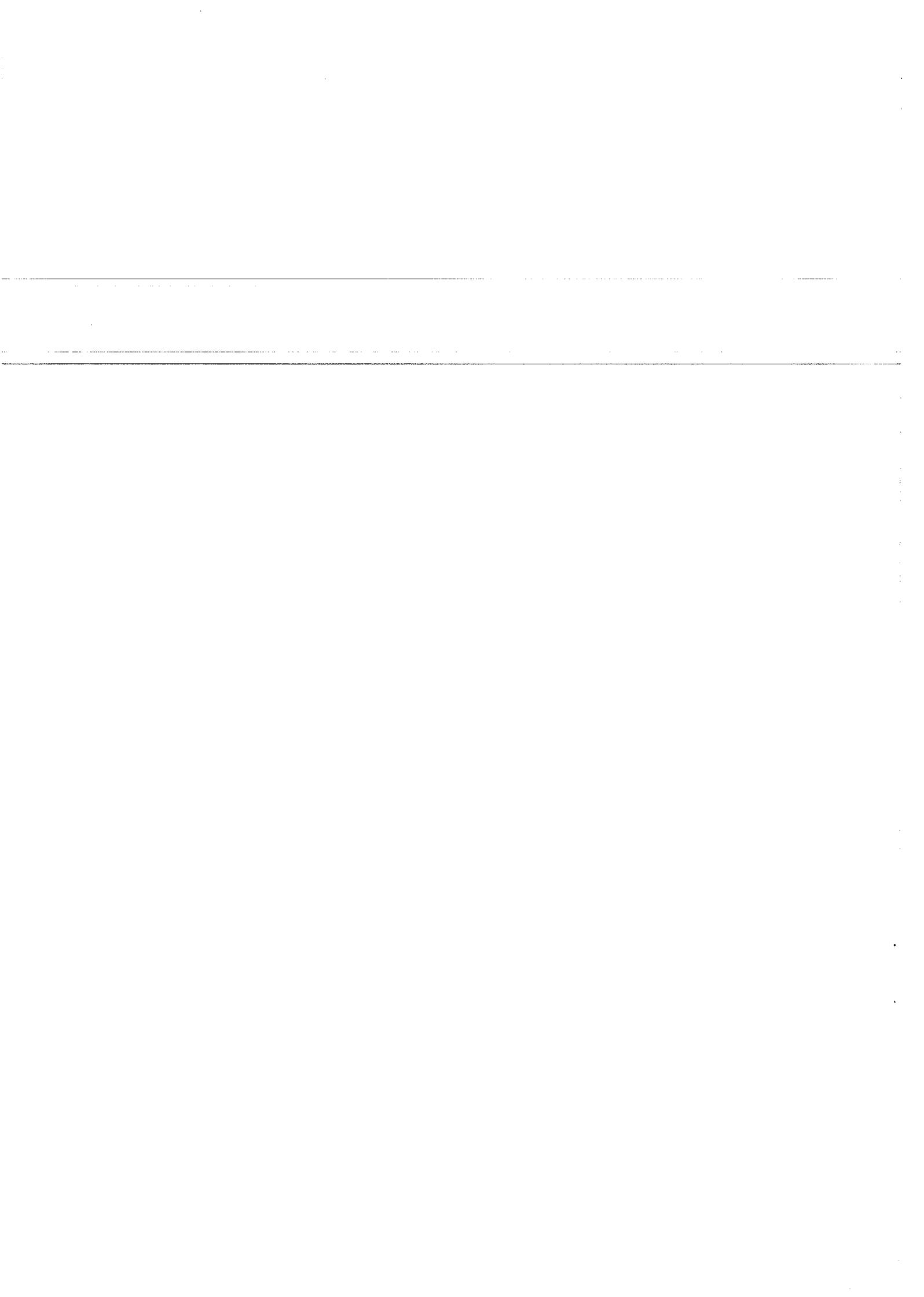
Signori Azionisti,

dopo quanto sopra esposto, Vi invitiamo a deliberare l'approvazione del Bilancio così come Vi viene proposto e la destinazione dell'utile conseguito come proposto.

Ravina, li 22 maggio 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
PAOLO CAINELLI

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Paolo Cainelli", written over a horizontal line.



UNIFARM S.p.A.
BILANCIO al 31 Dicembre **2017**
Valori in Euro

UNIFARM S.p.A.	STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	31 Dicembre 2017	31 Dicembre 2016
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</i>	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1. Costi di impianto e ampliamento	-	-
2. Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	-	-
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	627.470	379.186
5. Avviamento	-	-
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	810.996	892.251
7. Altre	796.223	741.435
	<u>2.234.689</u>	<u>2.012.872</u>
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. Terreni e fabbricati	9.057.354	9.394.464
2. Impianti e macchinario	941.700	113.753
3. Attrezzature industriali e commerciali	2.655.965	772.488
4. Altri beni	1.399.123	142.122
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	140.632	270.019
	<u>14.194.774</u>	<u>12.962.846</u>
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	47.238.966	46.997.701
b) imprese collegate	108.962	108.962
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	1847.362	1847.362
2. Crediti:		
a) verso imprese controllate	(di cui entro 12 mesi) -	(di cui entro 12 mesi) -
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri	65.651	64.823
3. Altri titoli	-	-
4. Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	<u>49.260.941</u>	<u>49.018.848</u>
<i>Totale immobilizzazioni</i>	<u>65.690.404</u>	<u>63.994.566</u>
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.844	23.574
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3. Lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Prodotti finiti e merci	56.848.568	54.303.642
5. Acconti	15.208	29.161
	<u>56.877.620</u>	<u>54.356.377</u>
II. CREDITI	(di cui oltre 12 mesi)	(di cui oltre 12 mesi)
1. Verso clienti	59.588.083	67.126.288
2. Verso imprese controllate	-	-
3. Verso imprese collegate	5.087.166	4.108.675
4. Verso controllanti	222.870	255.513
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis Crediti tributari	184.641	299.112
5-ter Imposte anticipate	3.357.124	3.037.092
5-quater Verso altri	-	-
	<u>70.406.457</u>	<u>76.900.929</u>
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1. Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2. Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3. Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3.bis Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4. Altre partecipazioni	-	-
5. Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6. Altri titoli	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. Depositi bancari e postali	272.352	633.278
2. Assegni	-	-
3. Denaro e valori in cassa	6.058	3.868
	<u>278.410</u>	<u>637.146</u>
<i>Totale attivo circolante</i>	<u>127.562.487</u>	<u>131.894.452</u>
D. RATEI E RISCONTI		
- Ratei e risconti	2.155.177	2.412.128
<i>Totale ratei e risconti</i>	<u>2.155.177</u>	<u>2.412.128</u>
TOTALE ATTIVO	<u>195.408.068</u>	<u>198.301.146</u>

UNIFARM S.p.A.	STATO PATRIMONIALE		STATO PATRIMONIALE	
	PASSIVO	31 Dicembre 2017	31 Dicembre 2016	
A. PATRIMONIO NETTO				
I. CAPITALE		1430.000		1430.000
II. RISERVA DA SOVRAPREZZO AZIONI		3.658.892		3.658.892
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE		7.706.587		7.706.587
IV. RISERVA LEGALE		368.230		368.230
V. RISERVE STATUTARIE		-		-
VI. ALTRE RISERVE		53.456.509		51.823.261
VII. RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI		(9.766)		(43.955)
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		-		-
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		4.086.640		2.119.238
X. RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		(5.429.496)		(4.962.778)
<i>Totale Patrimonio Netto</i>		65.257.596		62.099.475
B. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		22.739		17.282
2. Per imposte, anche differite		-		-
3. Strumenti finanziari derivati passivi		26.008		43.955
4. Altri		1233.000		1.100.000
<i>Totale fondi per rischi e oneri</i>		1.281.747		1.161.237
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		622.995		646.834
D. DEBITI				
	<i>(di cui oltre 12 mesi)</i>		<i>(di cui oltre 12 mesi)</i>	
1. Obbligazioni	2.235.000	2.235.000	2.400.000	2.400.000
2. Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
3. Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-
4. Debiti verso banche	7.161.818	4.104.607	8.453.835	46.584.080
5. Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
6. Account	-	-	-	-
7. Debiti verso fornitori	-	69.211.594	-	68.789.641
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-
9. Debiti verso imprese controllate	-	1.470.364	-	1.857.608
10. Debiti verso imprese collegate	-	-	-	214.357
11. Debiti verso controllanti	-	-	-	-
11bis Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle	-	-	-	-
12. Debiti tributari	-	1.366.474	-	675.130
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	706.311	-	684.907
14. Altri debiti	-	4.295.890	-	4.022.086
<i>Totale debiti</i>		120.300.240		125.227.809
E. RATEI E RISCONTI				
- Ratei e risconti		7.945.490		9.165.791
<i>Totale ratei e risconti</i>		7.945.490		9.165.791
TOTALE PASSIVO		195.408.068		198.301.146

RENDICONTO FINANZIARIO

Valori in Euro

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.086.640	2.119.238
Imposte sul reddito	1.455.377	1.201.553
Interessi passivi/(attivi)	340.883	639.895
(Dividendi)	(818.000)	(432.124)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.061.234)	-
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.003.666	3.528.562
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	343.011	880.731
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.096.876	2.011.005
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	348.200	26.036
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	-	-
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	1.241.900	778.605
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.029.987	3.696.377
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.033.653	7.224.939
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.521.243)	6.305.148
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	6.668.205 (947.429)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	938.311 (5.563.536)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	256.951	203.139
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(1.220.301)	(1.553.046)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.779.298)	(1.661.466)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.342.625 (3.217.190)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.376.278	4.007.749
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	260.956 (639.895)
(Imposte sul reddito pagate)	(594.861)	-
Dividendi incassati	818.000	432.124
(Utilizzo dei fondi)	(228.393)	(13.671)
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Totale altre rettifiche	255.702 (221.442)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	10.631.980	3.786.307

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.110.653)	(2.044.006)
Disinvestimenti	54.872	1.153.740
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.295.857)	(1.446.383)
Disinvestimenti	-	772.460
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(369.156)	(2.533.781)
Disinvestimenti	13.236	3.582.260
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(3.707.558)	(515.710)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(9.346.408)	1.604.816
Accensione finanziamenti	7.123.160	5.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(4.113.444)	(7.778.957)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	6.242	-
(Rimborso di capitale)	-	(1.044.783)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	(466.718)	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(485.990)	(981.073)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(7.283.158)	(3.199.997)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(358.736)	70.600
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	633.278	561.281
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	3.868	5.265
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	637.146	566.546
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	272.352	633.278
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	6.058	3.868
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	278.410	637.146
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0



NOTA INTEGRATIVA

al progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2017

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 è stato redatto in applicazione delle disposizioni normative introdotte nell'ordinamento dal D.Lgs.18.08.2015 n. 139, che ha dato attuazione alla Direttiva Comunitaria 26.06.2013 n. 34 relativa ai bilanci annuali e consolidati delle imprese. Il richiamato Decreto Legislativo ha modificato le disposizioni del Codice Civile in materia di redazione del bilancio e sono stati conseguentemente aggiornati i Principi Contabili da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità. Il Bilancio in presentazione è pertanto conforme a quanto previsto dal novellato art. 2423 del Codice Civile ed è composto – ai sensi del primo comma dello stesso art. 2423 - dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute. In particolare sono state applicate le disposizioni di cui agli articoli:

- 2423bis (Principi di redazione);
- 2423ter e 2424 e 2424bis (Struttura e Contenuto dello Stato Patrimoniale e Struttura del Conto Economico);
- 2425 e 2425bis (Contenuto del Conto Economico e iscrizione di ricavi, proventi, costi ed oneri);
- 2425ter (Rendiconto Finanziario);
- 2426 (Criteri di Valutazione);
- 2427 (Nota Integrativa).

Vengono, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Si precisa che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 comma 5 e 2423 bis comma 2 Codice Civile;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico (art. 2423 ter comma 2 Codice Civile);
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema (art. 2424 comma 2 Codice Civile).

Sono stati altresì osservati, ove applicabili, i Principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, nei casi di mancata regolamentazione da parte dell'OIC, di Principi Contabili internazionali IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Nel bilancio sono indicati gli importi delle corrispondenti voci del Bilancio dell'esercizio precedente, adattate o riclassificate, ove necessario, al fine di consentire la comparabilità di cui all'art.2423ter quinto comma del Codice Civile.

Criteri di redazione

Conformemente a quanto disposto dall'art.2423bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e nella prospettiva della normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- determinare costi, ricavi e proventi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la chiusura dell'esercizio.
- mantenere invariati i criteri di valutazione delle voci di bilancio adottati nel precedente esercizio.

speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value hedge) sono rilevate in Conto Economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale. I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale eventualmente svalutato al fine di rappresentare il valore di presumibile realizzo. I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'anzianità dei crediti, della situazione economica generale e del settore, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi al fine di tener conto del rischio di solvibilità riconducibile ad alcune posizioni creditorie cedute alla controllata Finafarm S.p.A. nell'ambito del servizio di incasso fornito dalla stessa e che hanno manifestato segnali di sofferenza. In conformità a quanto previsto dal Principio contabile OIC 15 di riferimento, la cessione di crediti con trasferimento sostanziale di tutti i rischi del credito, compreso il factoring con cessione pro-soluto, comporta la cancellazione del credito dal bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione. La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. L'iscrizione delle imposte anticipate viene effettuata tenendo conto della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 25 di riferimento.

Prima applicazione del D.Lgs 139/2015

Nel primo esercizio di applicazione del D.Lgs. 139/2015 (esercizio 2016) la società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 e, pertanto, tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono state iscritte, pertanto, esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono valutati al valore presumibile di realizzo. I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono valutati al valore nominale.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il capitale sociale è iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte e versate dai Soci. Le riserve sono state iscritte al loro valore di costituzione.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte tra le poste del patrimonio netto nella voce "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" e valutate al loro costo di acquisto.

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per indennità suppletiva di clientela spettante ad agenti in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato sulla base di quanto maturato nell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accolgono le eventuali passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64 non sono previste operazioni che comportino la loro tassazione.

Fondo trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di bilancio nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente, ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici a norma di legge ed è iscritta a bilancio al netto delle anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate

quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La Società partecipa al consolidato fiscale di gruppo in qualità di consolidante e in tale veste provvede, sulla base degli imponibili apportati dalle Società aderenti, alla liquidazione ed al versamento dell'imposta IRES di gruppo dovuta.

Prima applicazione del D.Lgs 139/2015

Nel primo esercizio di applicazione del D.Lgs. 139/2015 (esercizio 2016) la società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 (ossia riferiti ad operazioni che non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio), e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016.

COSTI e RICAVI

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con Società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito di esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Sono inoltre stanziati imposte differite ed imposte anticipate sulle differenze temporanee fra il risultato di esercizio e l'imponibile fiscale, valorizzate applicando le aliquote in vigore a fine esercizio.

In apposito prospetto, successivamente riportato in sede di commento della voce, viene fornita l'informativa della fiscalità anticipata e differita come richiesto dall'art. 2427 n. 14 Codice Civile.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

B. I. Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 2.234.689 (Euro 2.012.872 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	379.186	892.251	741.435	2.012.872
Valore di bilancio	379.186	892.251	741.435	2.012.872
Variazioni nell'esercizio	0	0	0	0
Incrementi per acquisizioni	285.309	566.828	224.870	1.077.007
Riclassifiche (del valore di bilancio)	299.883	-648.083	348.200	0
Ammortamento dell'esercizio	336.908	0	170.082	506.990
Altre variazioni	0	0	-348.200	-348.200
Totale variazioni	248.284	-81.255	54.788	221.817
Valore di fine esercizio	0	0	0	0
Costo	627.470	810.996	1.144.423	2.582.889
Svalutazioni	0	0	348.200	348.200
Valore di bilancio	627.470	810.996	796.223	2.234.689

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I movimenti dell'esercizio, con riferimento alla voce "Marchi e diritti simili", hanno riguardato:

- incrementi per Euro 1.650 riferiti al rinnovo del marchio;
- decrementi per Euro 24.559 relativi alle quote di ammortamento dell'esercizio.

Con riferimento alla voce "Software" hanno riguardato:

- incremento per Euro 358.888 relativi all'acquisto ed implementazione del software gestionale ad uso interno (progetto ERP), per Euro 107.120 sviluppo della piattaforma documentale nell'ambito del processo di digitalizzazione e per Euro 86.715 per l'adeguamento del software generico;
- decrementi per Euro 312.349 relativi alle quote di ammortamento dell'esercizio.

6. Immobilizzazioni in corso e acconti

Nel rispetto del Principio Contabile relativo, la voce comprende costi sostenuti per l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali, per le quali non è ancora stata acquisita la piena titolarità del diritto o riguardanti progetti non ancora completati. I valori qui iscritti rappresentano i costi sostenuti e non vengono ammortizzati fino alla loro utilizzazione economica allorché saranno oggetto di riclassificazione nelle apposite voci delle immobilizzazioni immateriali.

I principali movimenti registrati nel periodo dalle voci sopraindicate sono relativi a:

- incremento per Euro 233.123, principalmente relativi ai costi sostenuti per l'acquisto e l'implementazione del software gestionale nell'ambito del progetto ERP;
- incremento per Euro 333.705 per capitalizzazione dei costi per lavoro dipendente per attività interne relative allo sviluppo del progetto ERP;
- decremento per Euro 299.883 per riclassifica nella voce "Software" in quanto entrato nel ciclo produttivo in corso dell'esercizio;
- decremento per Euro 348.200 per riclassifica nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali".

7. Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a Euro 796.223 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Costi pluriennali su beni di terzi	566.937	122.196	689.133
Costi pluriennali	174.498	-67.408	107.090
Totale	741.435	54.788	796.223

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ha registrato nell'esercizio i seguenti movimenti:

- incremento per Euro 224.870 relativi prevalentemente (Euro 172.059) all'intervento di sostituzione della parte vetrata del fabbricato strumentale destinato alla sede legale e amministrativa, assunto in leasing; la ripartizione del costo è correlata alla durata residua del leasing;
- decremento di Euro 170.082 imputabile alla quota di ammortamento dell'esercizio;
- incremento di Euro 348.200 per riclassifica, a seguito dell'ultimazione dei lavori, di immobilizzazioni in corso relative ai costi sostenuti in esercizi precedenti per un progetto inerente banche dati e un progetto inerente un programma documentale; il valore è stato ridotto di pari importo alla luce delle incertezze sulle possibilità di utilizzi futuri economicamente convenienti.

B. II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 14.194.774 (Euro 12.962.846 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.705.207	5.441.639	6.937.172	6.800.847	270.019	32.154.884
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.310.743	4.327.886	6.164.684	5.388.725	0	19.192.038
Valore di bilancio	9.394.464	1.113.753	772.488	1.412.122	270.019	12.962.846

Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	18.772	129.421	2.277.740	471.358	2.500	2.899.791
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	131.887	-131.887	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	17.274	330.668	405.169	0	753.111
Ammortamento dell'esercizio	355.882	301.474	394.184	538.346	0	1.589.886
Altre variazioni	0	17.274	330.589	327.271	0	675.134
Totale variazioni	-337.110	-172.053	1.883.477	-12.999	-129.387	1.231.928
Valore di fine esercizio						
Costo	12.723.979	5.553.786	8.884.244	7.001.308	140.632	34.303.949
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.666.625	4.612.086	6.228.279	5.602.185	0	20.109.175
Valore di bilancio	9.057.354	941.700	2.655.965	1.399.123	140.632	14.194.774

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

1. Terreni e fabbricati

La voce terreni e fabbricati ha subito le seguenti movimentazioni:

- incrementi di Euro 18.772 relativi a lavori edili di ammodernamento edificio;
- decremento di Euro 355.882 imputabile alla quota di ammortamento dell'esercizio.

2. Impianti e macchinari

Nell'esercizio si sono registrate le seguenti movimentazioni:

- incremento di Euro 129.421 relativi all'acquisto di apparecchiature telefoniche e di impianti per il magazzino ubicato a Ravina;
- decremento di Euro 17.274 per dismissione di macchinari;
- decremento di Euro 301.474 imputabile alla quota di ammortamento dell'esercizio.

3. Attrezzature industriali e commerciali

Nell'esercizio si sono registrate le seguenti movimentazioni:

- incremento di Euro 2.088.498 a seguito del riscatto anticipato del contratto di leasing relativo all'impianto automatizzato utilizzato per l'allestimento della merce installato nella sede di Trento;
- incremento di Euro 197.311 relativi a: acquisto di casse necessarie per l'allestimento della merce per Euro 85.022 ed attrezzatura specifica per il magazzino per Euro 99.736;
- decremento di Euro 330.668 relativo alla dismissioni di attrezzature industriali nell'ambito della riorganizzazione degli spazi del magazzino;
- decremento di Euro 394.184 imputabile alla quota di ammortamento dell'esercizio.

4. Altri beni

La voce "Altri beni" pari a Euro 1.399.123 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Mobili e macchine ordinarie ufficio	1.071.117	36.594	1.107.711
Autovetture	321.638	-97.343	224.295
Automezzi da trasporto	19.367	47.750	67.117
Totale	1.412.122	-12.999	1.399.123

Nell'esercizio si sono registrate le seguenti movimentazioni:

- incremento per nuove acquisizioni pari ad Euro 471.358 principalmente legate a:
 - rinnovo del parco auto aziendale per Euro 120.483;
 - acquisto di apparecchiature informatiche concesse a titolo oneroso in comodato alle Farmacie clienti ed acquisto di attrezzature hardware volte al potenziamento della rete informatica e necessarie all'espletamento di alcuni servizi offerti alla clientela per Euro 350.875;
- incremento per riclassifica di Euro 131.887 a seguito dell'entrata in funzione del nuovo server per il sistema gestionale di magazzino, nell'ambito del riammodernamento dell'infrastruttura hardware e software contemplato nel progetto ERP;
- decremento per quota ammortamento dell'esercizio pari ad Euro 538.346;
- alienazione di beni per il rinnovo del parco automezzi per Euro 183.823, e per la dismissione di attrezzature elettroniche per Euro 221.346.

B. III. Immobilizzazioni finanziarie

1. Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 49.195.290 (Euro 48.954.025 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	46.997.701	108.962	1.847.362	48.954.025
Valore di bilancio	46.997.701	108.962	1.847.362	48.954.025
Variazioni nell'esercizio	0	0	0	0
Incrementi per acquisizioni	368.328	0	0	368.328
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	15.163	0	0	15.163
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	111.900	0	0	111.900
Totale variazioni	241.265	0	0	241.265
Valore di fine esercizio	0	0	0	0
Costo	47.238.966	108.962	1.847.362	49.195.290
Valore di bilancio	47.238.966	108.962	1.847.362	49.195.290

a) Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Finafarm Spa	Trento	3.900.000	46.348	16.724.634	16.724.634	100,00	14.284.065
Kinea Srl	Trento	100.000	-35.463	9.032.155	7.371.142	81,61	12.071.207
Unifarm Sardegna Spa	Sestu	8.505.280	21.741	6.208.449	5.722.327	92,17	9.014.451
E-Pharma Spa	Trento	4.800.000	248.301	14.340.276	14.340.276	100,00	5.570.098
Unione Farmacisti Liguri Spa	Genova	2.008.094	73.185	3.893.333	2.869.386	73,70	5.295.486
Roessler Srl	Bolzano	100.000	73.927	317.192	317.192	100,00	1.003.659

Per quanto attiene all'illustrazione delle attività delle imprese controllate ed al relativo andamento nel corso dell'esercizio 2017, si rinvia all'informativa fornita nella Relazione degli amministratori sulla gestione, documento che è parte integrante del presente fascicolo di bilancio.

Per le partecipazioni nelle società "Unione Farmacisti Liguri Spa" e "Roessler Srl" è stato mantenuto il valore di costo ancorché superiore rispetto al valore del patrimonio netto di pertinenza; ciò in quanto il maggior valore è ascrivibile alle potenzialità economiche e di avviamento riconosciute al momento dell'acquisto e tuttora confermate.

Con riferimento ad Unifarm Sardegna Spa, va ricordato come già lo scorso esercizio la valutazione della società era stata supportata da perizia di esperto indipendente, redatta sulla base del piano industriale pluriennale predisposto dall'Organo amministrativo, che ha confermato il valore di iscrizione. Al 31.12.2017, alla luce del risultato positivo in linea con il piano industriale, il valore di iscrizione viene confermato.

Infine, con riferimento alla partecipazione nella società Kinea Srl, va evidenziato come il maggior valore di iscrizione rispetto al valore del patrimonio netto, sia correlato al valore economico riconosciuto alla controllata Farmacia Trevigiana Spa (della quale possiede l'80%), titolare della convenzione per la gestione di n.10 farmacie comunali. Tenuto conto che la Convenzione per l'esercizio delle farmacie ha durata limitata fino all'anno 2059, il maggior valore economico riconosciuto in sede di acquisto, viene annualmente ridotto in relazione alla durata residua della convenzione. Nel presente bilancio la riduzione di valore operata ammonta ad € 111.900.

b) Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Unihospital Srl	Trento	285.714	247.971	559.295	195.753	35,00	108.962
Totale							108.962

d-bis) Partecipazioni in altre imprese

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in altre imprese:

Descrizione	Valore contabile
Federfarma.Co Spa	1.727.161
Ti.Fa.Tv. Srl	108.148
Volksbank	9.622
Consorzio DAFNE	2.066
Consorzio Conai	344
Consorzio Co.Re.Ve.	21
Totale	1.847.362

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427 bis Codice Civile si precisa che per le "partecipazioni in altre imprese" (non controllate né collegate ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile) non è possibile determinare con sufficiente attendibilità il "fair value" o valore equo e pertanto non viene data illustrazione di tale valore.

2. Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 65.651 (Euro 64.823 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	64.823	828	65.651	65.651
Totale crediti immobilizzati	64.823	828	65.651	65.651

La voce in oggetto accoglie i depositi cauzionali versati ad Enti o a Fornitori, al fine di poter fornire i prodotti commercializzati dalla Società, o di poter usufruire di servizi da essi forniti.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C. I. Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della Società e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti. Vengono esclusi, invece, quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito). Il valore delle rimanenze finali è stato rettificato attraverso apposito fondo di svalutazione per l'ammontare di Euro 3.230.000, al fine di tener conto dell'effettivo valore di realizzo degli articoli di magazzino. Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 56.877.620 (Euro 54.356.377 nel precedente esercizio).

Nel pieno rispetto della vigente legislazione fiscale e sanitaria in materia di "distruzione di merci", durante l'esercizio la Società ha provveduto alla distruzione di "specialità medicinali e prodotti para-farmaceutici" per un importo che, valutato al costo di acquisto, è pari ad Euro 2.169.544.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	23.574	-9.730	13.844
Prodotti finiti e merci	54.303.642	2.544.926	56.848.568
Acconti	29.161	-13.953	15.208
Totale rimanenze	54.356.377	2.521.243	56.877.620

C. II. Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 70.406.457 (Euro 76.900.929 nel precedente esercizio). La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	62.762.342	0	62.762.342	3.174.259	59.588.083
Verso imprese controllate	5.087.156	0	5.087.156	0	5.087.156
Verso imprese collegate	222.870	0	222.870	0	222.870
Crediti tributari	934.867	184.641	1.119.508	0	1.119.508
Imposte anticipate	0	0	3.357.124	0	3.357.124
Verso altri	1.291.716	0	1.291.716	260.000	1.031.716
Totale	70.298.951	184.641	73.840.716	3.434.259	70.406.457

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	67.126.288	-7.538.205	59.588.083	59.588.083	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	4.108.675	978.481	5.087.156	5.087.156	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	255.513	-32.643	222.870	222.870	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	528.975	590.533	1.119.508	934.867	184.641

Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.037.092	320.032	3.357.124	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.844.386	-812.670	1.031.716	1.031.716	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	76.900.929	-6.494.472	70.406.457	66.864.692	184.641

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	59.588.083	5.087.156	222.870	1.119.508	3.357.124	1.031.716	70.406.457
Totale	59.588.083	5.087.156	222.870	1.119.508	3.357.124	1.031.716	70.406.457

1. Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono tutti esigibili entro l'esercizio e sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni commerciali. Il valore nominale dei crediti è stato rettificato attraverso un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 3.174.259, che all'atto di predisposizione del presente documento rappresenta la migliore stima di presumibile realizzo degli stessi in base alle informazioni a disposizione. Nell'esercizio il fondo è stato incrementato prudenzialmente di Euro 870.000, al netto di utilizzi per Euro 4.400. Tale accantonamento si è reso necessario per via dell'acclarato stato di insolvenza di un gruppo di Farmacie, riconducibili ad un'unica posizione, verso cui Unifarm vanta un credito considerevole.

2. Crediti verso imprese controllate

La voce in oggetto accoglie i crediti non immobilizzati verso imprese controllate ad a fine esercizio è così composta:

	Saldo al 31.12.17	Saldo al 31.12.16
KINEA S.R.L.	6.130	6.100
UNIONE FARMACISTI LIGURI S.P.A.	177.571	129.467
E-PHARMA S.P.A.	90.491	80.023
FINAFARM S.P.A.	2.606.683	2.113.809
ROESSLER S.R.L.	1.215.043	1.177.905
FARMACIA TREVIGIANA S.P.A.	681.683	404.166
UNIFARM SARDEGNA S.P.A.	309.555	197.205
TOTALE	5.087.156	4.108.675

In merito ai crediti sopra dettagliati va precisato che sono relativi a rapporti di natura commerciale per Euro 4.997.879 e, per la parte residua, pari ad Euro 89.277, a crediti derivanti dal contratto di consolidato fiscale. Il credito verso la Società "Farmacia Trevigiana S.p.A." è incluso in questa voce in quanto Società indirettamente controllata tramite la Società Kinea S.r.l. e inclusa nel perimetro di consolidamento fiscale a partire dall'esercizio 2016.

3. Crediti verso imprese collegate

La voce in oggetto accoglie i crediti non immobilizzati verso imprese collegate ed a fine esercizio è così composta:

	Saldo al 31.12.17	Saldo al 31.12.16
UNIHOSPITAL S.R.L.	222.870	255.513
TOTALE	222.870	255.513

I crediti verso la società collegata Unihospitaò S.r.l. sono relativi a rapporti di natura commerciale.

5 bis. Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

	Saldo al 31.12.17	Saldo al 31.12.16
- I.V.A.	920.495	-
- IRES	-	229.863
- IRAP	14.372	-
ALTRI CREDITI VERSO L'ERARIO	184.641	299.112
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	1.119.508	528.975

La voce "Crediti tributari" è rappresentata dal credito relativo a IVA e IRAP che la Società vanta verso l'Erario e da "Altri crediti verso Erario". Tale sottovoce si riferisce all'importo derivante dall'istanza di rimborso dell'IRES, ex DL. 201/2011 e successivo decreto attuativo, relativamente alle annualità dal 2007 al 2011 riclassificato quale ammontare esigibile oltre i 12 mesi poiché ad oggi non si conosce il momento in cui verranno incassati.

5 ter . Imposte anticipate

Tale voce risulta così composta:

	Saldo al 31.12.17	Saldo al 31.12.16
IMPOSTE ANTICIPATE	3.357.124	3.037.092
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	3.357.124	3.037.092

In applicazione del principio contabile n. 25 sono state calcolate le imposte differite attive originate dalle differenze temporanee tra i valori del bilancio redatto secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali per la determinazione del reddito imponibile. L'iscrizione delle imposte anticipate è stata effettuata tenendo conto della ragionevole certezza del loro integrale futuro recupero. La voce comprende:

- imposte anticipate iscritte su accantonamenti per oneri e/o svalutazioni non dedotti fiscalmente nell'esercizio di competenza e che saranno deducibili nel prossimo e nei successivi esercizi;
- imposte anticipate sulle rate di plusvalenza da cessione immobili strumentali tassate anticipatamente rispetto alla loro iscrizione per effetto della divergenza tra norma fiscale e norma civile relativamente ad operazioni di vendita con successiva acquisizione in locazione finanziaria (lease back). Si sottolinea che sulle differenze tra l'ammontare dei canoni leasing immobiliari iscritti a bilancio e l'ammontare degli stessi fiscalmente non deducibile, nonché sul valore dei canoni riferito al terreno di sedime dei fabbricati strumentali non vengono iscritte imposte anticipate tenuto conto dell'ampiezza dell'arco temporale futuro necessario per il loro recupero, che non consente previsioni con ragionevole certezza.

Più avanti in sede di commento della voce "imposte" del conto economico verrà data spiegazione analitica della sua composizione, in conformità a quanto previsto dall'art- 2427 n.14 Cod.Civ.

5 quater . Verso altri

Tale voce risulta così composta:

	Saldo al 31.12.17	Saldo al 31.12.16
INDENNIZZI ASSINDE DA RICEVERE	409.994	433.453
ALTRI	621.722	1.410.933
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	1.031.716	1.844.386

La voce "Indennizzi Assinde da ricevere" è relativa alla stima di quanto dovuto dal consorzio in relazione ai prodotti consegnati per la distruzione nel corso dell'anno 2017.

La voce "Altri" è costituita principalmente da anticipi pagati a fornitori e per il residuo da crediti diversi esigibili entro l'esercizio 2017 di importo singolarmente non significativo. In questa voce trovano collocazione anche Euro 843.710 di crediti sorti a seguito di interventi effettuati per escussione di garanzie da noi prestate a favore della controllata Finafarm Spa. Infatti, tale partecipata concede ai farmacisti clienti anche di Unifarm Spa dei finanziamenti (tecnicamente denominati "Finasupport") con garanzia di Unifarm Spa. In esercizi precedenti Finafarm Spa ha escusso la garanzia di quei clienti garantiti risultati insolventi. Unifarm Spa aveva provveduto ad iscrivere nel proprio bilancio come credito quanto pagato a Finafarm Spa contestualmente svalutandoli integralmente.

C. IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 278.410 (Euro 637.146 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	633.278	-360.926	272.352
Denaro e altri valori in cassa	3.868	2.190	6.058
Totale disponibilità liquide	637.146	-358.736	278.410

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 2.155.177 (Euro 2.412.128 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.412.128	-256.951	2.155.177
Totale ratei e risconti attivi	2.412.128	-256.951	2.155.177

Si tratta di risconti relativi a costi già sostenuti, ma di competenza di esercizi futuri, in particolare si riferisce:

- per Euro 1.561.001 al risconto del maxi canone relativo al contratto di lease-back, acceso con la Società Unicredit Leasing S.p.a. ed avente ad oggetto la locazione finanziaria dell'immobile sito in Via Provina n. 3;
- per Euro 252.811 al risconto del maxi canone relativo al contratto di lease-back, acceso con la Società Unicredit Leasing S.p.a. ed avente ad oggetto la locazione finanziaria dell'immobile sito in Via Provina n. 1.
- per Euro 108.677 al risconto di canoni di assicurazione, di competenza di successivi esercizi;
- per Euro 232.688 al risconto di altre voci di costo singolarmente di minor rilevanza.

Si precisa che la parte dei risconti attivi di cui sopra che verrà riportato a conto economico a decorrere dal 01/01/2019 è pari ad Euro 1.813.813.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 65.257.596 (Euro 62.099.475 nel precedente esercizio). Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.430.000	0	0	0	0	0	1.430.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.658.892	0	0	0	0	0	3.658.892
Riserve di rivalutazione	7.706.587	0	0	0	0	0	7.706.587
Riserva legale	368.230	0	0	0	0	0	368.230
Altre riserve	0	0	0	0	0	0	0
Riserva straordinaria	49.425.738	0	0	1.633.248	0	0	51.058.986
Varie altre riserve	2.397.523	0	0	0	0	0	2.397.523
Totale altre riserve	51.823.261	0	0	1.633.248	0	0	53.456.509
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-43.955	0	0	0	-24.189	0	-19.766
Utile (perdita) dell'esercizio	2.119.238	485.990	-1.633.248	0	0	4.086.640	4.086.640
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-4.962.778	0	0	-466.718	0	0	-5.429.496
Totale Patrimonio netto	62.099.475	485.990	-1.633.248	1.166.530	-24.189	4.086.640	65.257.596

A. I. Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2017, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 2.750.000 azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 cadauna, interamente liberate, per un totale di Euro 1.430.000.

A. II. Riserva da sovrapprezzo azioni

La riserva da sovrapprezzo azioni ammonta a Euro 3.658.892 ed è costituita dal sovrapprezzo versato dagli Azionisti in occasione di aumenti di capitale sociale.

A. III. Riserve di rivalutazione

Le riserve di rivalutazione al 31 dicembre 2017 sono iscritte per un ammontare complessivo di Euro 7.706.587, formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione delle seguenti leggi:

Area geografica	Obbligazioni	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	2.235.000	41.014.607	68.154.177	1.470.364	0	1.366.474	706.311	4.295.890	119.242.823
CE	0	0	988.446	0	0	0	0	0	988.446
Extra CE	0	0	68.971	0	0	0	0	0	68.971
Totale	2.235.000	41.014.607	69.211.594	1.470.364	0	1.366.474	706.311	4.295.890	120.300.240

1. Obbligazioni

La voce si riferisce per l'intero ammontare, pari ad Euro 2.235.000, ad un prestito obbligazionario deliberato in data 8 giugno 2016 dal Consiglio di Amministrazione ed avente scadenza unica naturale in data 30 giugno 2019. Il tasso di interesse riconosciuto è pari al 2% lordo.

4. Debiti verso banche

Il saldo di seguito esposto rappresenta l'utilizzo di affidamenti in conto corrente bancario per complessivi Euro 41.014.607 e per finanziamenti a lungo termine per complessivi Euro 12.230.770, di cui Euro 5.068.952 scadenti entro i prossimi 12 mesi.

	Saldo al 31.12.17	Saldo al 31.12.16
UNICREDIT c/c ordinario	2.399.047	1.499.584
UNICREDIT c/c anticipo	17.000.000	17.031.655
SPARKASSE c/c ordinario	2.078.349	3.418.137
C.C.C.R.T. c/c ordinario	3.780.627	3.476.780
VOLKSBANK c/c ordinario	678	3.072.598
Carispezia c/c ordinario	1.908.016	2.294.730
MPS c/c ordinario	-	1.895.063
B.Pop.Em.Ro c/c ordinario	1.454.828	-
VOLKSBANK mutuo chirografario	-	950.206
SPARKASSE mutuo chirografario	2.503.262	536.710
UNICREDIT mutuo chirografario	3.483.481	4.478.852
RAIFFEISEN mutuo chirografario	1.091.940	1.697.866
MEDIOCREDITO finanziamento	389.448	769.100
CCRT mutuo chirografario	644.250	1.148.353
Banco Popolare mutuo chirografario	508.207	1.514.446
Monte Paschi Siena mutuo chirografario	2.000.000	2.800.000
Banca Popolare Emilia mutuo chirografario	1.610.182	-
Debiti per competenze bancarie	162.292	-
DEBITI VERSO BANCHE	41.014.607	46.584.080

Per quanto attiene ai mutui si riportano le seguenti ulteriori informazioni:

Importo finanziamento	Istituto erogante	Accensione	Scadenza	Scadenza entro 1 anno	Scadenza da 1 a 5 anni	Tasso applicato alla stipula
3.000.000	SPARKASSE	02/02/2017	28/02/2022	585.552	1.917.710	1,40%
2.000.000	BPER	31/05/2017	31/05/2020	659.089	951.093	1,20%
3.000.000	RAIFFEISEN	23/10/2014	30/09/2019	619.754	472.186	3,06%
1.500.000	MEDIOCREDITO	10/12/2014	10/12/2018	389.448	-	2,58%
2.000.000	CCCRT	03/03/2015	02/03/2019	514.517	129.733	2,47%
3.000.000	BANCO POP.	10/04/2015	30/06/2018	508.207	-	1,44%
4.000.000	MPS	29/05/2015	30/06/2020	800.000	1.200.000	2,60%
5.000.000	UNICREDIT	29/01/2016	30/06/2021	992.385	2.491.096	1,80%
Totale				5.068.952	7.161.818	

7. Debiti verso fornitori

La voce "Debiti verso fornitori" ammonta ad Euro 69.211.594 (Euro 68.789.641 nel precedente esercizio). Tutti i debiti sono relativi a normali rapporti commerciali.

9. Debiti verso imprese controllate

La voce in oggetto accoglie i debiti verso imprese controllate ed a fine esercizio è così composta:

	Saldo al 31.12.17	Saldo al 31.12.16
KINEA S.R.L.	6.417	-
UNIONE FARMACISTI LIGURI S.P.A.	329.412	343.511
E-PHARMA S.P.A.	53.831	40.880
FINAFARM S.P.A.	80.118	156.805
ROESSLER S.R.L.	226.412	9.823
FARMACIA TREVIGIANA S.P.A.	143.248	86.039
UNIFARM SARDEGNA S.P.A.	630.926	1.220.626
TOTALE	1.470.364	1.857.684

In merito ai debiti sopra dettagliati va precisato che sono relativi a rapporti di natura commerciale per Euro 1.190.272 e per la parte residua, pari ad Euro 280.092, a debiti derivanti dal contratto di consolidato fiscale, composto dalle agevolazioni ACE trasferite dalle Società controllate Unifarm Sardegna S.p.A. e Finafarm S.p.A..

10. Debiti verso imprese collegate

La voce contiene il debito nei confronti della Società collegata Unihospital S.r.l. e risulta così composto:

	Saldo al 31.12.17	Saldo al 31.12.16
UNIHOSPITAL S.R.L.	0	214.357
TOTALE	0	214.357

12. Debiti tributari

La voce in oggetto accoglie i debiti tributari ed è così composta:

	Saldo al 31.12.17	Saldo al 31.12.16
Debiti per imposte sul reddito dell'esercizio:		
- IVA	-	49.060
- IRES	858.976	-
- IRAP Provincia Autonoma di Trento	-	166.108
Altri debiti di natura tributaria per:		
- ritenute fiscali	507.498	459.962
Totale	1.366.474	675.130

La voce altri debiti di natura tributaria accoglie il debito verso l'Erario per l'I.R.PE.F. sulle retribuzioni del mese di novembre e dicembre, nonché sui compensi corrisposti a collaboratori e consulenti nel mese di dicembre e versati successivamente entro i termini di legge. Inoltre, in tale voce sono comprese le ritenute operate sulle cedole pagate ai titolari di obbligazioni.

13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'intero ammontare, pari ad Euro 706.311, si riferisce ai debiti verso questi istituti per le quote di oneri sociali sia a carico della Società che a carico dei dipendenti, calcolate sui salari e stipendi relativi al mese di dicembre, nonché agli oneri dovuti sui compensi di collaborazione coordinata e continuativa.

14. Altri debiti

La voce in oggetto risulta così composta:

	Saldo al 31.12.17	Saldo al 31.12.16
DEBITO PER RETRIBUZIONE DIPENDENTI	1.043.691	1.099.182
DEBITO PER FERIE NON GODUTE DIPENDENTI	2.120.164	2.062.150
DEBITO PER PREMIO PRODUTTIVITA' DIPENDENTI	603.101	445.844
DEBITO PER RITENUTE SINDACALI	1.801	1.026
DEBITI DIVERSI	527.133	413.884
TOTALE	4.295.890	4.022.086

La voce "Debiti per retribuzione dipendenti" include, oltre al debito relativo alla mensilità di dicembre, pure l'ammontare della quota maturata al 31 dicembre per la 14° mensilità.

La voce "Debiti diversi" si riferisce principalmente a debiti verso clienti per anticipi, a debiti verso gli amministratori per emolumenti di competenza 2017, a debiti per fondi pensione integrativa.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 7.945.490 (Euro 9.165.791 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	38.547	-17.171	21.376
Risconti passivi	9.127.244	-1.203.130	7.924.114
Totale ratei e risconti passivi	9.165.791	-1.220.301	7.945.490

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Plusvalenza relativa cessione fabbricati	7.888.134
Ricavi di competenza futura	35.980
Totale	7.924.114

La voce "Risconti passivi" è principalmente riferita al risconto delle plusvalenze realizzate in seguito alle cessioni di due fabbricati strumentali nell'ambito di altrettante operazioni di locazione finanziaria. Si evidenzia che il risconto passivo che verrà imputato a conto economico a decorrere dal 01/01/2019 è pari ad Euro 6.795.741.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita merce	347.180.800
Prestazione di servizi	16.495.022
Totale	363.675.822

4. Incrementi immobilizzazioni per lavori interni

I ricavi per immobilizzazioni per lavori interni per Euro 333.705 sono dovuti alla capitalizzazione dei costi per lo sviluppo del software ERP.

5. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del Conto Economico per complessivi Euro 2.107.640 (Euro 2.041.683 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	-	110.000	110.000
Altri	-	-	-
Proventi immobiliari	167.507	-	167.507
Rimborsi assicurativi	2.810	1.639	4.449
Plusvalenze di natura non finanziaria	1.180.346	- 59.433	1.120.913
Sopravvenienze e insussistenze attive	-	22.082	22.082
Altri ricavi e proventi	691.020	- 8.331	682.689
Totale altri	2.041.683	- 44.043	1.997.640
Totale altri ricavi e proventi	2.041.683	65.957	2.107.640

La voce "Plusvalenze di natura non finanziaria" comprende sia plusvalenze relative ad alienazione cespiti, sia, in prevalenza, plusvalenze realizzate in seguito alla cessione dei fabbricati strumentali di Via Provina n. 3 e n. 1, negli anni 2012 e 2014, alla Società Unicredit Leasing S.p.A. nell'ambito di operazioni di lease-back. Tali plusvalori, pari a complessivi Euro 1.092.393, sono stati riscontati in base alla durata dei contratti di leasing (12 anni) sottostanti e troveranno imputazione nei futuri bilanci in correlazione con gli oneri imputati alla voce "costi per godimento di beni di terzi".

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Merci	328.763.320	- 2.211.092	326.552.228
Trasporto su acquisti	49.582	20.358	69.940
Carburante e lubrificante	102.074	- 7.516	94.558
Mat. di consumo e cancelleria	540.792	- 76.114	464.678
Totale	329.455.768	- 2.274.364	327.181.404

7. Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi Euro 13.901.509 (Euro 15.777.166 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	5.663.902	-28.483	5.635.419
Magazzinaggio	50.020	2.287	52.307
Lavorazioni esterne	187.238	8.996	196.234
Energia elettrica	374.769	-19.613	355.156
Gas	58.977	-10.151	48.826
Acqua	9.162	-2.450	6.712
Spese di manutenzione e riparazione	316.270	-61.325	254.945
Servizi e consulenze tecniche	1.686.304	-946.880	739.424
Compensi agli amministratori	230.318	30.533	260.851
Compensi a sindaci e revisori	91.146	-28.746	62.400
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	103.488	-62.821	40.667
Provvigioni passive	9.187	218.582	227.769
Pubblicità	31.583	15.130	46.713
Spese telefoniche	195.335	-27.919	167.416
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	88.890	28.653	117.543
Assicurazioni	176.222	-17.773	158.449
Spese di rappresentanza	93.169	-31.406	61.763
Spese di viaggio e trasferta	139.884	-9.012	130.872
Personale distaccato presso l'impresa	0	117.124	117.124
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	41.789	-28.646	13.143
Acc.to fondo indennità cessazione rapporti agenzia e suppletiva clientela	5.522	-65	5.457
Altri	6.223.991	-1.021.672	5.202.319
Totale	15.777.166	-1.875.657	13.901.509

La voce "Altri" comprende principalmente prestazioni di servizi informatici sostenuti per prestazioni rese alla clientela, costi relativi a spese per il servizio di vigilanza, smaltimento rifiuti e spese per il servizio di pulizia. La voce comprende, inoltre, le spese promozionali riconosciute alle Farmacie nell'ambito del "Progetto visibilità".

8. Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi Euro 2.521.417 (Euro 3.294.827 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	404.388	-104.735	299.653
Canoni di leasing beni mobili	2.131.089	-697.189	1.433.900
Altri	759.350	28.514	787.864
Totale	3.294.827	-773.410	2.521.417

I canoni di locazione finanziaria, corrispondono alle rate di competenza dell'esercizio relative ai contratti stipulati con la Società Unicredit Leasing per immobili strumentali. Si fa presente che nel corso dell'esercizio è stato riscattato anticipatamente il contratto con Finafarm S.p.A., relativo all'attrezzatura specifica di magazzino

Ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile n. 22, viene di seguito fornita l'informazione richiesta precisando che, qualora l'acquisto di tali beni fosse invece stato rilevato con la cosiddetta "metodologia finanziaria", (come previsto anche dal principio contabile internazionale I.A.S. 17), la Società avrebbe dovuto:

- iscrivere il valore del cespite in locazione nell'attivo dello Stato Patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali per il valore corrispondente al costo sostenuto dalla Società concedente e rilevare il debito di pari importo nei confronti della Società di leasing in contropartita tra le passività;
- procedere all'ammortamento del bene determinando le quote sulla base della vita utile economico-tecnica dello stesso ed iscrivere al passivo dello Stato Patrimoniale il corrispondente Fondo Ammortamento.

EFFETTO SULLO STATO PATRIMONIALE	31/12/2017	31/12/2016
Maggiori immobilizzazioni materiali	13.906.647	15.994.968
Maggiori immobilizzazioni immateriali	402.004	460.791 (1)
Maggiori fondi ammortamento	(11.198.060)	(11.067.920)
Minori risconti passivi	7.889.514	8.981.907 (2)
Minori risconti attivi	(1.721.498)	(1.971.143) (3)
Maggiori debiti verso società di leasing	(7.547.521)	(10.512.335)
Maggior patrimonio netto al lordo effetto fiscale teorico	1.731.085	1.886.267
Effetto fiscale teorico su della patrimonio netto	(443.158)	(496.088) (4)
Maggior patrimonio netto al netto effetto fiscale teorico	1.287.928	1.390.179

EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016
Maggiori ammortamenti	(188.927)	(337.382)
Minori plusvalenze	(1.092.394)	(1.094.696)
Minori costi inerenti il leasing	1.126.139	1.619.339
Maggior (minor) risultato di conto economico al lordo effetto fisc	(155.182)	187.261
Effetto fiscale teorico su effetto di conto economico	39.727	(49.251) (4)
Sopravvenienza per cambio aliquota IRAP (da 2,3% a 1,6%)	13.204	0
Maggior (minor) risultato di conto economico netto	(102.251)	138.011

(1) Inerenti a costi sostenuti per la stipula dei contratti di leasing e parte integrante dell'importo finanziato

(2) Riferiti al risconto delle plusvalenze che confluiscono a conto economico in base alla durata dei contratti

(3) Riferiti ai maxicanoni pagati all'atto della stipula dei contratti

(4) Effetto fiscale calcolato al 25,6% (Ires al 24% + Irap al 1,6%)

La voce noleggi passivi è relativa a canoni di noleggio per l'uso di programmi "software", a canoni per l'uso di attrezzatura di magazzino (carrelli elevatori) di proprietà di terzi, a canoni di noleggio per l'utilizzo di automezzi e autovetture nonché al noleggio di alcuni ausili per disabili.

9. Costi per il personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile. La ripartizione di tali costi viene già compiutamente esposta nel Conto Economico. Il costo del personale al 31.12.2017 ammonta ad Euro 15.530.246. Gli altri costi del personale comprendono la quota a carico dell'azienda relativamente all'Ente Bilaterale del Terziario e ai Fondi Pensione Integrativa. Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio nella consistenza del personale dipendente che evidenzia una presenza media di 363 unità, contro le 360 unità medie registrate nel precedente esercizio.

	01.01.2017	Entrati	Usciti	31.12.2017	media eserc.
Dirigenti	7	0	1	6	7
Quadri	13	4	0	17	16
Impiegati	178	15	17	176	177
Operai	160	10	8	162	163
Totale	358	29	26	361	363

Relativamente al personale dipendente e quello che opera in base a contratti di collaborazione evidenziamo:

- il Conto Economico del 2017 non comprende costi relativi a risarcimenti dovuti a dipendenti in ordine a malattie professionali, perché non si sono verificati casi in tal senso e il tipo di lavoro svolto non annovera rischi di tale genere;
- dei 361 dipendenti occupati in Unifarm a fine anno 2017, 17 sono disabili e altri 4 appartengono alle categorie protette;
- in termini di pari opportunità sono 184 i posti di lavoro occupati da risorse di sesso femminile contro i 177 occupati da risorse di sesso maschile;
- in termini di flessibilità di lavoro dei 361 dipendenti in forza al 31 dicembre 2017, 112 lavorano a part-time e 48 con un contratto di 36 ore distribuite su 6 giorni lavorativi.

10. Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle sotto-voci richieste è già compiutamente esposta nel Conto Economico. Il dettaglio degli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali e materiali è già stato fornito in sede di commento delle voci "B. I. Immobilizzazioni immateriali" e "B. II. Immobilizzazioni materiali". Per quanto attiene alla voce "Svalutazioni" si rinvia alla voce "C. II. 1. Crediti verso clienti" e "C. II. 5. quater Crediti verso altri".

11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Per la spiegazione di tale variazione si rinvia a quanto esposto in precedenza alla voce "C. I. Rimanenze" dello Stato Patrimoniale.

12. Accantonamenti per rischi

Accoglie gli accantonamenti dettagliati in sede di commento dei Fondi rischi, cui si rinvia.

14. Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi Euro 472.911 (Euro 594.985 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	72.753	72.404	145.157
ICI/IMU	107.347	-574	106.773
Perdite su crediti	161.634	-148.823	12.811
Abbonamenti riviste, giornali	3.429	-271	3.158
Minusvalenze di natura non finanziaria	74.462	-17.090	57.372
Altri oneri di gestione	175.360	-27.720	147.640
Totale	594.985	-122.074	472.911

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15. Proventi da partecipazione

La voce in oggetto risulta così composta:

	Saldo al 31.12.17	Saldo al 31.12.16
Dividendi da controllate:		
Finafarm S.p.A.	144.000	67.500
Unione Farmacisti Liguri S.p.A.	-	221.989
Roessler S.r.l.	170.000	85.000
E-Pharma S.p.A.	504.000	57.500
Dividendi da altre partecipazioni:		
Banco Popolare dell'Alto Adige Soc. Coop. Pa	-	135
TOTALE	818.000	432.124

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del Codice Civile, si fa presente che non sono presenti in bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

16. Altri proventi finanziari

d) Proventi diversi dai precedenti

La voce in oggetto risulta così composta:

	Saldo al 31.12.17	Saldo al 31.12.16
INTERESSI SU FINANZIAMENTI A CONTROLLATE	4.875	-
INTERESSI BANCARI E DIVERSI	268.041	176.452
TOTALE	272.916	176.452

17. Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	46.658
Debiti verso banche	555.562
Altri	11.579
Totale	613.799

Si fa presente che nella voce "Altri" sono compresi interessi per Euro 8.567 verso imprese controllate e minusvalenze per Euro 2.308 realizzate da cessioni di partecipazioni.

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

19. a) Svalutazioni di partecipazioni

Le svalutazioni di partecipazioni sono iscritte nelle rettifiche di valore di attività finanziarie del Conto Economico per complessivi Euro 111.900 (Euro 148.605 nel precedente esercizio). La voce in oggetto è riferita alla riduzione del valore operata relativamente alla controllata Kinea S.r.l. in conseguenza della riduzione pro-tempore del plusvalore riconosciuto all'atto dell'acquisto ed imputabile alla concessione a fronte della quale la Società opera e che si esaurirà il 31.12.2059.

20. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) consolidato fiscale
IRES	1.622.559	-10.508	311.819	
IRAP	159.080	0	1.971	
Totale	1.781.639	-10.508	313.790	1.964

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile. In particolare:

Valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della "Fiscalità complessiva anticipata e differita"

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	13.963.999	341.543
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	-13.963.999	-341.543
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-3.033.598	-3.494
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-318.061	-1.971
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-3.351.659	-5.465

Composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato "Attività per imposte anticipate"

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
QUOTE AVVIAMENTO RAMI AZIENDA	166.359	-15.376	150.983	24,00	36.236	1,60	2.416
QUOTE PLUSVALENZE LEASE BACK DEDUC ES. FUTURI	7.768.613	-487.885	7.280.728	24,00	1.747.375	0	0
RISERVA COPERTURA FLUSSI FINANZ ATTESI	0	26.008	26.008	24,00	6.242	0	0
SVALUTAZIONE CREDITI eccedente limite fiscale	1.395.118	727.602	2.122.720	24,00	509.453	0	0
SVALUTAZIONE MAGAZZINO	2.380.000	850.000	3.230.000	24,00	775.200	0	0
FONDI RISCHI E ONERI FUTURI	930.000	33.000	963.000	24,00	231.120	0	0
SVALUTAZ. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	190.560	190.560	24,00	45.734	1,60	3.049

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate della voce "Crediti per imposte anticipate".

Descrizione	IRES da differenze temporanee	IRAP da differenze temporanee	TOTALE
Importo iniziale	3.033.598	3.494	3.037.092
Aumenti			
Imposte anticipate sorte nell'esercizio	544.628	4.457	549.085
Altri aumenti	0	0	0
Diminuzioni			
Imposte anticipate annullate nell'esercizio	226.567	2.486	229.053
Altre diminuzioni	0	0	0
Importo finale	3.351.659	5.465	3.357.124

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	5.542.017	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	5.542.017	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		8.361.004
Onere fiscale teorico (aliquota base)	1.330.084	137.130
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	5.761.087	225.075
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	-3.808.479	-92.082
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	-670.958	691.852
Imponibile fiscale	6.823.667	9.185.849
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	6.823.667	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		9.185.849
Imposte correnti (aliquota base)	1.637.680	159.082
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	15.121	2
Imposte correnti effettive	1.622.559	159.080

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi agli organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile, si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale:

	Saldo al 31.12.17	Saldo al 31.12.16
Amministratori	260.851	230.318
Sindaci	62.400	62.421
Totale	323.251	292.739

Non è stato esposto il compenso relativo alla società di revisione in quanto lo stesso viene esposto nel Bilancio consolidato della capogruppo Unifarm S.p.A..

Categorie di azioni emesse dalla Società

In merito alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della Società si fa presente che il capitale è composto da numero 2.750.000 azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 cadauna, interamente liberate, per un totale di Euro 1.430.000.

Titoli emessi dalla Società

In relazione alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha emesso azioni di godimento, né obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni o titoli e valori simili.

Strumenti finanziari

In relazione alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha emesso alcuno strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, si riportano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

• Impegni fuori bilancio

Si fa presente che non esistono impegni che non siano rappresentati nel presente bilancio e dei quali non sia già stata data illustrazione nella presente Nota.

• Garanzie prestate a favore di aziende controllate e collegate

Accolgono le fidejussioni rilasciate a favore degli Istituti di credito nell'interesse delle partecipate per un totale di Euro 27.047.500. In particolare:

- Roessler S.r.l. per Euro 2.047.500;
- Unifarm Sardegna S.p.A. per Euro 25.000.000.

• Garanzie prestate da terzi a favore di terzi per nostro conto

Accolgono le fidejussioni rilasciate dall'istituto bancario Sparkasse S.p.A. nell'interesse della Società Unifarm per un totale di Euro 488.951 a favore:

- dell'Azienda Ospedaliera universitaria S. Maria della Misericordia, a garanzia di due contratti di fornitura in essere con l'Ente stesso, per Euro 72.209;
- dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento a garanzia dei contratti di fornitura e prestazione di servizi in essere con l'Ente stesso per Euro 114.118;
- della Società ImmobilLog, a garanzia del contratto di affitto del magazzino di Padova, per Euro 54.000;
- dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento a garanzia dell'affidamento della fornitura di dispositivi medici per prestazioni di assistenza protesica e servizio di manutenzione degli stessi per Euro 235.953;
- dell'Azienda per i Servizi Sociali di Bolzano a garanzia di un contratto di fornitura di attrezzatura sanitaria per le strutture residenziali per anziani per Euro 4.771;
- dell'Informatica Alto Adige a garanzia di un contratto di predisposizione rete interna delle farmacie per Euro 7.900.

La voce in esame comprende anche la fideiussione rilasciata da Elba Assicurazioni nell'interesse della Società Unifarm a favore del Comune di Bolzano, a garanzia di un contratto di fornitura in essere con l'Ente stesso, di ammontare pari ad Euro 99.795.

• Altre garanzie a favore di imprese controllate

Trattasi di:

- garanzie prestate per un totale di Euro 12.677.289, nell'interesse della controllata Finafarm S.p.A., su contratti di finanziamento denominati "Finasupport" e "Finalend";

- **Passività potenziali / rischi - Impegni pro-solvendo**

Sono costituiti per Euro 3.222.094 dal rischio in essere al 31 dicembre 2017 per crediti verso clienti per i quali la Società controllata Finafarm S.p.A. svolge il servizio di incasso. A fronte di tale rischio ed a seguito del manifestarsi di inesigibilità si è provveduto a stanziare un congruo fondo rischi. A tal proposito si veda quanto esposto nella parte della presente Nota dedicata ai fondi per rischi e oneri.

- **Passività potenziali / rischi - Beni di terzi presso l'azienda**

Si tratta di beni di proprietà di terzi in deposito presso i nostri magazzini nell'ambito del servizio da noi reso ai sensi dell'art. 8 della Legge 405/01, per un valore di Euro 5.185.139. La potenziale passività è connessa al rischio di perimento dei beni per cause imputabili alla società. Tale rischio è stato oggetto di adeguata copertura assicurativa. In dettaglio la proprietà dei beni è:

- per Euro 2.302.337 dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia di Trento;
- per Euro 1.476.512 del Comprensorio Sanitario di Merano;
- per Euro 542 dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Feltre;
- per Euro 185 dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Verona;
- per Euro 33 dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Padova;
- per Euro 311.999 dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari Serenissima (TN);
- per Euro 188.401 dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari Serenissima (PD);
- per Euro 273.408 dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari Bassano del Grappa;
- per Euro 631.722 dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari Vaccini.

Operazioni con parti correlate

Le informazioni concernenti le operazioni con parti correlate sono state fornite in sede di commento delle relative voci di credito, debito e componenti economiche. In ogni caso non sono intercorse operazioni non concluse a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dello stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile si fa presente che alla data di riferimento della presente Nota non si sono verificati fatti di rilievo, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, che abbiano modificato in modo significativo ed anomalo la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica così come rilevabile del presente documento.

Strumenti finanziari derivati

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni con riferimento al contratto derivato sottoscritto nel 2016 a copertura del tasso di interesse sul finanziamento di durata quinquennale di originari nominali Euro 5 milioni, con scadenza ultima di rimborso 30.06.2021. Lo strumento di copertura presenta le seguenti caratteristiche qualitative:

- Tipologia di Contratto: swap su tassi;
- Valore nozionale: Euro 5 milioni, pari al mutuo;
- Durata: fino al 30.06.2021, pari alla durata del mutuo;
- Tasso fisso dovuto dalla società: 0,305% nominale;
- Tasso per la banca: euribor 6 mesi.

Tenuto conto che la relazione di copertura tra lo strumento e l'operazione coperta soddisfa i requisiti di cui all'art. 2426 comma 1 n.11bis, la rilevazione contabile ha iscritto il fair value dello strumento, registrato al 31.12.2017, tra le riserve di patrimonio netto, in sintonia con quanto previsto dal relativo principio contabile OIC 32.

UNIFARM SPA

Trento (TN), via Provina n. 3, frazione Ravina
Codice fiscale e numero di partita IVA 00123510224

All'Assemblea degli azionisti della società Unifarm Spa

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

07



Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e preso visione della relazione annuale sull'attività svolta dall'OdV e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

La revisione legale è affidata alla società di revisione Trevor Srl, che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 4.086.640, dato dalla differenza fra ricavi per euro 366.117.167 e costi

della produzione per euro 360.940.367, proventi e oneri finanziari per euro 477.117, svalutazioni di partecipazioni per euro (111.900), imposte per euro 1.455.377.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

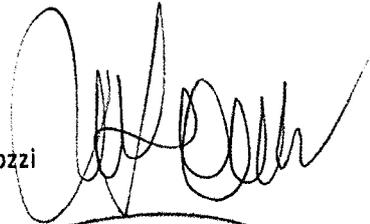
Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Trento, 25 maggio 2018

Il COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente

dott. Maurizio Scozzi



Il Sindaco effettivo

dott. Maurizio Postal



Il Sindaco effettivo

dott. Renzo Sartori





RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE*ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*

All'Assemblea degli Azionisti di UNIFARM S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di UNIFARM S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139 - 38121 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it

ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it

MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20124 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it

C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225

CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di UNIFARM S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di UNIFARM S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di UNIFARM S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di UNIFARM S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 25 maggio 2018

TREVOR S.r.l.

Severino Sartori
Socio